SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570570
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scimmia
SGTT - Titolo	Scimmia che acchiappa una vespa.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4255
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12X0X
INVD - Data	1939
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12109
INVD - Data	1908
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia

PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 16 - cassetto 2
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1821
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1821
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mori Sosen
AUTA - Dati anagrafici	1747/ 1821
AUTH - Sigla per citazione	00000629
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	31.2
MISL - Larghezza	42
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	Il dipinto è integro, ma presenta sulla sinistra in alto lungo il bordouna macchia di umidità. Anche la seta del dipinto (honshi) sulla partealta

specifiche	ha delle macchie di umidità, comunque non gravi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnosagomato laccato nero. Gli ichimonji sono assenti, non previsti perquesto rotolo. Il broccato del chûberi che incornicia lo honshi è colorocra con motivi astratti vegetali e animali ricamati in filo azzurro, bruno e bianco, così come lo sono i fûtai. Il jôge è di tessuto semplicecolor azzurro tenue.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali. Piante.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Mori Sosen (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Sosen hitsu (traduzione: dipinto da Sosen)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Sosenzaru (traduzione: scimmia di Sosen)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	Sosen
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 alnumero 198 dei kakemono giapponesi: "Affe, eine Wespe zerzupfend. Bez.Sosen. Dazu Schutzkasten." (Scimmia che afferra una vespa. Firmato Sosen.Inoltre scatola protettiva)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45895
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45896
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45897
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbantini N.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00000003
BIBN - V., pp., nn.	pag. 27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003303
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003302
BIBN - V., pp., nn.	voll. 17; 19

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Bellissima scimmia dal pelo scuro col muso rosso, tipica della produzionedi Sosen che tanto amava ritrarre questo animale ripreso nel suo ambientein modo straordinariamente naturale. Qui si vede la scimmia assorta nelsuo nuovo gioco: seduta per terra, tiene nella mano sinistra una vespa,la osserva con sguardo attento e rapito, mentre si tiene meglioappoggiata con la mano destra tenuta fra le zambe inferiori, le dita delpiede sinistro lievemente ritratte in un movimento realistico. La vespa, rappresentata in modo meno fedele rispetto alla scimmia, è comunque bendefinita nelle zampe sottili, nel corpo a strisce gialle e nere, le alilunghe e fragili, e Sosen rende bene il rapporto tra l'insetto, piccolo eindifeso, e la scimmia, dallo sguardo dolce e innocente, ma capace dipoter spezzare la vita della vespa solo per gioco e curiosità. Dietro lascimmia, un sottile ramo verde di glicine carico di foglioline, che rendemeno astratta la collocazione spaziale della scena e dà equilibrio allacomposizione. Come in molte opere dello stesso autore, anche qui si puòosservare la precisione e la cura con cui il pelo dell'animale è dipinto,l'espressione del muso naturale e lo sguardo, quasi umano, che trasmettedolcezza proprio per l'estrema fedeltà del tratto, unico in tutta laproduzione del Giappone. Pare che l'opera fosse conservata in uninvolucro andato poi perduto. La datazione dell'opera può essere postanell'ultima fase produttiva dell'autore, come è suggerito dalla firmacomposta dal carattere di "scimmia" assunto da Sosen negli ultimi anni.Sosen, vero nome Mori Moritaka, nasce nei pressi di Ôsaka attorno al1747, anche se alcuni sostengono sia originario dell'area di Nagasaki, eapprende dal padre l'arte pittorica tipica della scuola Kanô, proseguendogli studi sotto il maestro Yamamoto Joshunsai prima di seguire un propriostile personale basato sull'attenta e fedele osservazione della natura,che lo porta perfino a vivere nelle foreste per poter meglio studiare glianimali e il loro habitat. Per questo motivo lo si pone nella scuolaMaruyama Shijô, e di lui sono ben note diverse opere aventi come soggettoprincipale gli animali, in particolar modo la scimmia, che utilizza inrealizzazioni di carattere parodistico e non. Dipinge anche altrianimali, ma resta tuttora il più famoso autore giapponese di scimmie,tanto più che lui stesso cambierà il primo carattere del suo nome con unomofono dal significato di "scimmia". Muore nel 1821.